



Comune di Empoli

Settore III Politiche Territoriale

Servizio Urbanistica

**PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA
SITO NELLA FRAZIONE DI S.MARIA DEL COMUNE DI EMPOLI
SCHEDA NORMA 2.6 UMI 1 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO**

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

art. 33 LR 65 del 2014

Documento redatto da:
Responsabile del procedimento urbanistico

1.1. Premessa

La presente relazione, unitamente al rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, costituisce allegato all'atto da adottare ai sensi dell'Art. 33 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.

La presente relazione viene redatta in riferimento al procedimento di approvazione di un Piano Attuativo di recupero ex Art. 119 L.R. n. 65/2014, in attuazione della scheda Norma del Regolamento Urbanistico PUA 2.6 UMI 1, in località S. Maria ad Empoli.

Il documento riassume, l'attività del Responsabile del procedimento durante la fase di adozione del piano, nonché l'azione di monitoraggio della stessa fino al completamento dell'iter per l'approvazione definitiva, in particolare le azioni finalizzate:

- ad accertare e certificare che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- a verificare che il Piano proposto si formi in piena coerenza con il Piano strutturale e con il Piano strutturale e della conformità al Regolamento urbanistico;
- a verificare i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni eventualmente sopravvenuti tra l'adozione e l'approvazione definitiva;
- a fornire al Garante dell'informazione e della partecipazione gli elementi per consentire l'adeguata pubblicità delle scelte del soggetto istituzionale.

La presente relazione contiene:

- le risultanze del procedimento in itinere fin qui svolto;
- la valutazione delle eventuali osservazioni pervenute;
- la valutazione di coerenza per eventi sopravvenuti;
- il parere finale;
- la descrizione degli adempimenti da svolgere per l'approvazione;
- la descrizione della documentazione che viene allegata alla delibera di approvazione.

1.2. Procedimento in itinere

La proposta di piano di recupero, conforme al Regolamento urbanistico vigente, è stata adottata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 111 "Approvazione dei piani attuativi" della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, con deliberazione n. 97 del 24 ottobre 2016.

Nell'adozione è stato preso atto della vigenza del Regolamento urbanistico comunale e dell'efficacia delle sue previsioni riferite ai piani attuativi.

In data 04/02/2016, concordemente a quanto stabilito dall'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R, è stato effettuato, in data 11/07/2016 il deposito presso il Genio Civile delle indagini geologico tecniche. Alle stesse è stato assegnato il numero di deposito 3289.

Le indagini depositate risultavano a controllo obbligatorio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 53/R.

L'esito positivo del controllo è stato comunicato al Comune in data 26 settembre 2016 prot. n. 58633/2016

Per la sopracitata deliberazione si è provveduto alla pubblicazione del relativo avviso, avvenuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 46 , parte II, del 16/11/2016

Contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il piano attuativo e relativa deliberazione sono stati trasmessi, con nota registrata al Protocollo Generale del Comune di Empoli al n. 69106 del 07/11/2016:

- alla Città metropolitana di Firenze;

- alla Regione Toscana, ai sensi dell'Art. 24 co. 2 della L. 47/1985

La sopracitata deliberazione con i relativi allegati è stata depositata per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT presso:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del comune di Empoli, piano terra di via G. del Papa n. 41 – Empoli;
- gli Uffici del Settore III - Politiche Territoriali del comune di Empoli, piano secondo di via G. del Papa n. 41 – Empoli;

ove chiunque ha potuto prenderne visione durante l'orario d'ufficio

Contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.T. tutta la documentazione relativa al Piano di recupero è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Empoli.

Dell'adozione del Piano attuativo è stata data inoltre notizia mediante la pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio, sono stati inoltre affissi, nelle aree di pubblica affissione, i manifesti di avviso con i quali si è resa nota ad ogni soggetto interessato la possibilità di presentare eventuali osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni, con decorrenza dall'16 novembre 2016 e fino al 16 dicembre 2016.

1.3. Valutazione delle osservazioni pervenute

A seguito della pubblicazione della delibera di adozione chiunque ha potuto presentare, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione medesima, osservazioni.

Visti gli atti presso l'Ufficio del Garante, si dà atto che:

- **NON sono pervenute osservazioni.**

E pertanto non è risultata necessaria alcuna istruttoria integrativa.

In merito alle specifiche valutazioni ambientali preso atto che con Determina dirigenziale UER 7 del 09 luglio 2016, l'Autorità Competente per la Valutazione ambientale strategica, si è espressa sull'assoggettabilità della proposta di Piano di Recupero in oggetto alla VAS, sulla base del Documento di la verifica delle disposizioni dell'art. 5 comma 4 bis L.R. 10/2010 e dell'art. 12 Comma 6 D.Lgs 152/2006 redatto dal Settore III Politiche Territoriali del Comune di Empoli, escludendo il Piano di recupero in oggetto dalla procedura di VAS.

Non risultano comunque agli atti specifiche osservazioni riferibili a tale ambito.

1.4. Monitoraggio verifiche di coerenza

Dalla data di adozione del Piano attuativo al momento della redazione della presente Relazione, il quadro di riferimento utilizzato per la valutazione di coerenza, non risulta mutato e pertanto non necessitano ulteriori integrazioni.

1.5. Parere finale

Dalla verifica compiuta sui contenuti di norme, discipline e prescrizioni eventualmente sopravvenute dalla data di adozione del Piano di Recupero in oggetto, emerge che:

- non sono stati introdotti ulteriori effetti sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati;
- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza del piano attuativo rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;
- che le modifiche da apportare agli atti, conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, non mutano gli elementi di fattibilità tecnica, la congruità con i criteri di gestione dell'area relativamente alle destinazioni d'uso proposte, la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la coerenza con il Regolamento urbanistico e i piani di settore;

- il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che risultano adempiuti gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabilite dal Garante dell'informazione e della partecipazione.

L'approvazione del piano attuativo non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico vigenti.

Per attuare la previsione della Scheda Norma non è necessario avviare il procedimento di variante urbanistica in quanto la proposta di piano risulta conforme alla previsione.

L'approvazione del Piano di recupero non comporta l'avvio del procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001

Con Determina dirigenziale UER 7 del 09 luglio 2016, l'Autorità Competente per la Valutazione ambientale strategica, si è espressa sull'assoggettabilità della proposta di Piano di Recupero in oggetto alla VAS, sulla base del Documento di la verifica delle disposizioni dell'art. 5 comma 4 bis L.R. 10/2010 e dell'art. 12 Comma 6 D.Lgs 152/2006 redatto dal Settore III Politiche Territoriali del Comune di Empoli, escludendo il Piano di recupero in oggetto dalla procedura di VAS.

Resta pertanto confermata l'applicazione dell'ultimo comma dell'art. 16 della L.1150/1942 escludendo il Piano in oggetto dal procedimento di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica senza necessità di ulteriori valutazioni, nonché del combinato disposto dell'Art. 5bis, c. 2, della L.R. n. 10/10 e dell'art. 14 della L.R. n. 65/2014.

1.6. Adempimenti per l'approvazione

L'iter di approvazione, secondo i disposti dell'art. 111 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, si dovrà concludere con l'approvazione definitiva.

Sono stati pertanto predisposti da parte dell'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale i documenti ad integrazione di quelli allegati alla delibera di adozione:

- La presente Relazione finale del Responsabile del Procedimento (Allegato A);
- Relazione finale del Garante della comunicazione sull'attività svolta del gennaio 2017 redatta ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Il Responsabile del procedimento, preso atto:

- dell'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 46 , parte II, del 16/11/2016 della deliberazione di adozione del Piano attuativo da parte del Consiglio Comunale.
- dell'avvenuto deposito presso il Genio Civile delle indagini geologico tecniche, concordemente a quanto stabilito dall'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e del Regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R;
- che le sopradette indagini sono state sottoposte a controllo obbligatorio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 53/R e che l'esito di tale controllo è risultato positivo, come da parere rimesso dal Genio Civile in data 29 settembre 2016 prot. n. 58633/2016;
- del regolare deposito degli atti nei tempi e nelle modalità stabilite dalla legge e che è stata assicurata a chiunque a voluto prenderne visione, l'accesso e la disponibilità degli atti anche per via telematica;
- che non sono emersi profili di incoerenza o di incompatibilità della variante adottata rispetto ad atti di governo del territorio sovraordinati;
- della Relazione finale del Garante della comunicazione sull'attività svolta dall'adozione e redatta ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- della mancata presentazione di osservazioni;

- che ai sensi del comma 4 dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014, decorso il termine di cui per recepire eventuali osservazioni, il comune approva il piano attuativo motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e lo trasmette alla provincia o alla città metropolitana.
- che ai sensi del comma 5 dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014 Il piano attuativo è efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT ed è reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune.
- che ai sensi del comma 5 dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014, qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

Provvederà a:

- trasmettere la documentazione allegata alla delibera di approvazione al Garante della comunicazione al fine di garantire la migliore e più diffusa conoscenza delle determinazioni assunte in via definitiva dall'Amministrazione comunale;
- a trasmettere la Delibera di approvazione e allegata documentazione alla Città metropolitana;
- a richiedere la pubblicazione sul B.U.R.T.;
- a trasmettere la Delibera di approvazione e allegata documentazione, ai sensi dell'Art. 24 co. 2 della L. 47/1985, alla Regione Toscana.

1.7. Documentazione che viene allegata alla delibera di approvazione e validazione del RDP

1. DOCUMENTAZIONE INERENTE IL PIANO DI RECUPERO MODIFICATA A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI, REDATTA E/O COMPILATA A CURA DAL SERVIZIO URBANISTICA DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL COMUNE DI EMPOLI:

ALLEGATO A che si compone dei seguenti documenti:

- Relazione finale del Responsabile del Procedimento.

2. DOCUMENTAZIONE REDATTA DAL GARANTE DELLA DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

ALLEGATO B: RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE ai sensi dell'art. 37 e 38 della L. R. n. 65/2014.

La documentazione prodotta può ritenersi completa ed adeguata in rapporto alla dimensione natura e caratteristiche del piano/programma proposto.

Empoli, 17/01/2016

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Andrea Bonatti)



Documento composto da n. 5 pagine, compresa la copertina